



Chiasso, 11 dicembre 2012
Ris. mun. 1958 / 10 dicembre 2012

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signora
Jessica Bottinelli
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE JESSICA BOTTINELLI SUL TAGLIO DI ALCUNE ROBINIE A PEDRINATE

Signora Consigliera comunale,

Da un punto di vista generale, il Municipio osserva e attesta di prendersi cura del patrimonio boschivo del Comune di Chiasso, inclusi i territori di notevole estensione a Pedrinate e Seseglio, dalla seconda metà degli anni '80, con coscienza di causa e consapevole che così facendo, oltre a mantenere vivo ed in buono stato un patrimonio, che altrimenti rischia di morire su sé stesso per incuria, siccome poco redditizio, lo valorizza quale polmone verde a beneficio di tutti, cittadini e visitatori, che anche senza rendersene conto, ne approfittano.

La squadra forestale comunale infatti cura e mantiene sentieri, punti panoramici, il Percorso Vita, le aree di svago, ed esegue lavori di manutenzione del bosco nel rispetto delle disposizioni degli Uffici cantonali preposti, inteso che il bosco è qualcosa di vivo, che nasce, cresce, muore, viene tagliato e torna a rivivere.

Accanto all'ente comunale, anche il privato proprietario, sempre con la collaborazione dell'ente cantonale, può procedere in proprio alla manutenzione dei boschi di sua proprietà, inoltrando le relative richieste d'autorizzazione al taglio all'interno dell'area boschiva direttamente dall'Ufficio forestale cantonale, che si presta per la necessaria consulenza, autorizza il privato a procedere secondo determinati criteri ed informa l'Ufficio tecnico comunale in proposito.

Ciò stante, si osserva che il fondo oggetto del taglio di alberi è di proprietà di un privato e che la porzione del mappale in questione è ubicata in Zona forestale.

Nel caso specifico è stato concesso il taglio di alcune robinie, che sporgevano per una parte sulla strada cantonale. Inoltre, è stato abbattuto uno dei due pini silvestri presenti, per agevolare lo sviluppo dell'altro.

La concessione del taglio è stata rilasciata dall'Ufficio forestale del VI circondario alla ditta esecutrice, in data 14 novembre 2012.



Lo scopo del taglio in oggetto non è stato quello di disboscare su larga scala, e nemmeno di dissodare. Il taglio è stato autorizzato, sia a fronte di problemi di sicurezza, sia per ricavare legna da ardere. Durante la prossima stagione vegetativa le ceppaie delle robinie formeranno dei polloni, che nell'arco di quattro / cinque anni evidenzieranno vigorosi esemplari di robinia, ben migliori di quelli tagliati.

Infine, l'ipotesi che esistesse un obiettivo di migliorare la visibilità dei distributori non trova conferma, ma in uno Stato di diritto e di libero mercato oltre che di libera concorrenza, ben non si intende quale avrebbe potuto essere l'ostacolo al taglio di qualche robinia alle condizioni suesposte e in un'economia forestale di qualche chilometro quadrato e in considerazione che la robinia è ufficialmente classificata di pianta infestante, ossia facile alla crescita, alla ricrescita e all'espansione.

Voglia gradire, signora Consigliera comunale, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Moreno Colombo*

Umberto Balzaretti

